



COMUNE DI SESTU

SETTORE : Edilizia Pubblica, Infrastrutture,
Strade, Ambiente e Servizi
Tecnologici

Responsabile: Boscu Tommaso

DETERMINAZIONE N. 1389

in data 16/12/2020

OGGETTO:

Lavori per la realizzazione di un collettore fognario per raccolta e smaltimento acque nere nella S.P. Sestu-Elmas, nella località Su Moriscau, a servizio delle zone D1 e D2 per attività commerciali, industriali e di deposito. CUP H44E08000130004. Nomina del Responsabile Unico del Procedimento.

C O P I A

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che con Decreto Sindacale n. 18 del 30.09.2019 è stata attribuita la responsabilità del Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici all'ing. Tommaso Boscu.

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 278 del 16.12.2008 è stato approvato il progetto preliminare generale e il progetto preliminare 1° stralcio dei “Lavori per la costruzione di un collettore fognario per raccolta e smaltimento acque nere nella S. P. "Sestu – Elmas”;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 11.07.2014 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei “Lavori per la realizzazione di un collettore fognario per raccolta e smaltimento acque nere nella S. P. "Sestu – Elmas”, nella località "Su Moriscau", a servizio delle zone D1 e D2 per attività commerciali, industriali e di deposito”, tuttavia l’opera non è stata realizzata;
- l’Amministrazione Comunale, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 176 del 30.11.2020 recante “Variazione d’urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)”, ha reso disponibili le risorse occorrenti alla realizzazione dell’opera, per la quale occorre provvedere alla revisione del progetto definitivo – esecutivo e al rinnovo degli atti di assenso, comunque denominati, necessari all’attuazione di un intervento mirato alla realizzazione di un collettore fognario, integrato con un impianto di sollevamento, con la finalità di consentire il collegamento al collettore CASIC;
- l’intervento è inserito nella programmazione triennale delle opere pubbliche 2020 - 2022 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 08.10.2020 avente ad oggetto “Seconda variazione al programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 ed al relativo elenco annuale 2020”, codice CUI L80004890929202000011.

Richiamati:

- l’art. 4, c. 1, della L. n. 241/1990, il quale stabilisce che “... *le pubbliche amministrazioni sono tenute a determinare per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza l’unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell’adozione del provvedimento finale*”;
- l’art. 5, c. 1, della L. n. 241/1990, il quale dispone che “*il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all’unità la responsabilità dell’istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento, nonché, eventualmente, dell’adozione del provvedimento finale*”;
- l’art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) che individua le funzioni del RUP negli appalti di lavori, servizi e forniture e nelle concessioni.

Dato atto che il citato art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 dispone:

- per ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti, con atto formale del responsabile dell’unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, nomina, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell’affidamento, dell’esecuzione;
- il RUP è nominato [...] tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. [...] L’ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può

essere rifiutato. Per i lavori e per i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;

- il RUP deve essere nominato prima del progetto di fattibilità tecnica ed economica e, nel caso di lavori non assoggettati a programmazione, contestualmente alla decisione di realizzare gli stessi. Per i servizi e le forniture, invece, il RUP deve essere nominato contestualmente alla decisione di acquisire i servizi e le forniture;
- il nominativo del RUP è indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara per l'affidamento del contratto di lavori, servizi, forniture, ovvero, nelle procedure in cui non vi sia bando o avviso con cui si indice la gara, nell'invito a presentare un'offerta.

Dato atto inoltre che l'art. 34 della Legge regionale n. 8/2018 dispone:

- per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni aggiudicatrici, ciascuna secondo il proprio ordinamento, nominano un responsabile unico del procedimento per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione del contratto pubblico. Tali fasi costituiscono, unitariamente considerate, il progetto del contratto pubblico e il responsabile unico del procedimento è il "responsabile di progetto";
- le amministrazioni aggiudicatrici, ciascuna secondo il proprio ordinamento, nell'ambito dell'unitario processo attuativo del contratto pubblico, possono nominare un responsabile del procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile del procedimento per la fase di affidamento che predispone la documentazione di gara e cura le relative procedure, anche in coordinamento con il responsabile di progetto, e con il responsabile delle fasi precedenti, se nominato;
- il responsabile di progetto coordina l'azione dei responsabili per fasi, se nominati ai sensi del comma 2, anche con funzione di supervisione e controllo;
- il responsabile di progetto è un dipendente di ruolo;
- il responsabile di progetto è individuato tra i dipendenti, anche di qualifica non dirigenziale, in possesso di titolo di studio e requisiti di professionalità adeguati in relazione ai compiti per cui è nominato. L'incarico è conferito tenendo conto, altresì, dell'esperienza maturata nello specifico settore e della competenza, in particolare, negli ambiti della pianificazione e controllo, dell'organizzazione e direzione di strutture complesse, pubbliche o private, della gestione di progetti, delle metodologie di comunicazione, della contrattualistica pubblica, dei sistemi di contabilità e finanza;
- per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura, l'incarico di responsabile di progetto è conferito ad un tecnico, anche di qualifica non dirigenziale.

Viste inoltre le Linee guida n. 3 Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalto e concessioni, approvate con Delibera del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1007 del 11.10.2017 - Linee guida n. 3/2016 aggiornate al D.Lgs. n. 56 del 19.4.2017.

Considerato che per l'attuazione dell'opera denominata "Lavori per la realizzazione di un collettore fognario per raccolta e smaltimento acque nere nella S.P. Sestu-Elmas, nella località Su Moriscau, a servizio delle zone D1 e D2 per attività commerciali, industriali e di deposito", in relazione al contratto per esecuzione dei lavori, al contratto per i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura nonché agli altri servizi e forniture eventualmente necessari per l'attuazione, è necessario individuare il Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile di Progetto.

Rilevata pertanto la necessità di provvedere ad individuare il R.U.P. per gli interventi su menzionati, nella persona dell'Ing. Claudio Cancedda, istruttore direttivo tecnico assegnato al Settore Edilizia pubblica, infrastrutture, strade, ambiente e servizi tecnologici, avendo lo stesso i requisiti di cui all'art. 31 del Decreto Lgs. n. 50/2016.

Visto l'art. 101 del D.Lgs 50/2016 (soggetti delle stazioni appaltanti).

Considerato che la normativa in materia di lotta alla corruzione stabilisce la necessità di una rotazione della gestione degli appalti.

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

DETERMINA

Per le motivazioni citate in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

- **di nominare** Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016, e Responsabile di Progetto ai sensi dell'art. 34 della L.r. n. 8/2018 l'Ing. Claudio Cancedda, istruttore direttivo tecnico assegnato al Settore Edilizia pubblica, infrastrutture, strade, ambiente e servizi tecnologici, in possesso dei requisiti di capacità e di professionalità necessari per l'adozione degli atti consequenziali relativi all'esecuzione del seguente intervento:

"Lavori per la realizzazione di un collettore fognario per raccolta e smaltimento acque nere nella S.P. Sestu-Elmas, nella località Su Moriscau, a servizio delle zone D1 e D2 per attività commerciali, industriali e di deposito".
- **di notificare** il presente provvedimento al prenominato dipendente.
- **di dare atto** che la presente determinazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o patrimoniale dell'Ente e pertanto non è soggetta al visto di regolarità contabile.

Il Responsabile del Settore
Ing. Tommaso Boscu



COMUNE DI SESTU
Provincia di Cagliari

E/U	Anno	Capitolo	Art.	Acc/Imp	Sub	Descrizione	CodForn	Importo

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Sestu, 31.12.2020

L'impiegato incaricato